

■ PIZZO Partecipata iniziativa ambientale Marina, arrivano trenta sub per ripulire i fondali del mare

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Domenica mattina insolita nelle acque antistanti la Marina di Pizzo. Il borgo marinaro ha ospitato infatti una tappa di "Aware Week", un evento nato in California ma che è ormai a carattere mondiale, e che ha come scopo quello di promuovere il rispetto dell'ecosistema marino attraverso azioni concrete. Dal 15 al 23 settembre

infatti in tutto il mondo sono stati tantissimi i sub ad immergersi per constatare lo stato dei fondali ed eventualmente ripulirli dai rifiuti gettati dall'uomo.

L'iniziativa infatti ha proprio lo scopo di raccogliere tutto quello che l'uomo

getta in mare senza pensare alle enormi conseguenze che questo comportamento ha sull'ecosistema marino, messo a dura prova soprattutto dalla plastica che sta rendendo difficile la sopravvivenza a molte specie marine. La tappa pizzitana è stata organizzato dall'associazione Scuba World a.s.d. di Vibo Valentia, presieduta da Nico Barbuto e si è svolta con il patrocinio del Comune di Pizzo ed in parti-

colare con il supporto dell'assessorato alle Politiche Ambientali retto da Fabrizio Anello.

Sono stati circa 30 i sub professionisti, provenienti da tutta la Calabria, che si sono immersi in questo specchio d'acqua pizzitano che per quanto circoscritto è però uno dei più frequentati da cittadini e turisti. Soddisfatti di ciò che hanno visto sia gli organizzatori che gli amministra-

tori. Pochissimi i rifiuti trovati, la maggior parte in plastica, che sono stati prontamente recuperati da sub. Ma è stata un'altra la notizia che ha certificato il buono stato di salute delle acque della Marina, come ha spiegato l'assessore Anello:

«durante l'immersione i sub hanno notato la presenza nelle nostre acque della "Pinna Nobilis", ovvero dei grandi molluschi bivalvi che vivono solo in acque pulite e sane. Una prova data dalla natura stessa di quanto il nostro mare sia pulito e sano. La specie è riapparsa sui fondali antistanti Pizzo dopo lunghi anni, testimonianza vivente dell'eccellente qualità del mare pizzitano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I fondali di Pizzo